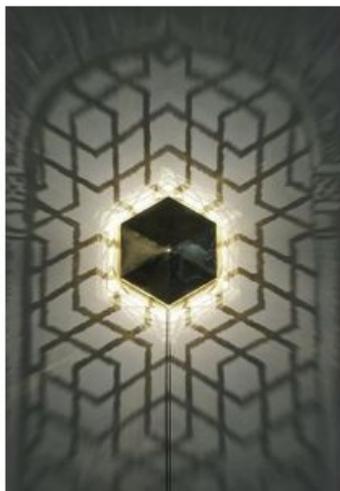


ARTI VISIVE NEWS di artapartofculture redazione - 15 gennaio 2014 - lettori

## Fabrizio Corneli. Tra l'infinito e lo starnuto



Fabrizio Corneli. Tra l'infinito e lo starnuto

a cura di Lorenzo Respi

inaugurazione mercoledì 15 gennaio 2014 ore 18.30

La seconda stagione espositiva di annamarracontemporanea inaugura mercoledì 15 gennaio alle ore 18.30 con la personale di Fabrizio Corneli Tra l'infinito e lo starnuto, a cura di Lorenzo Respi.

La mostra presenta una decina di lavori realizzati tra gli anni '90 e il 2013 a testimoniare il percorso dell'artista la cui ricerca visiva nasce dallo studio di leggi ottiche molto complesse che spesso si scontrano con gli accidenti della realtà e che è possibile risolvere solo attraverso la prova empirica e l'esercizio dell'esperienza. Proprio nello scarto fisico e mentale tra prevedibile e imprevedibile risiede la complessità del processo creativo di Corneli, quella sospensione appunto "tra l'infinito e lo starnuto" che rende inafferrabile il fascino dell'imprevisto. Nelle opere recenti è possibile rintracciare un elemento distintivo comune, il vetro, inteso

nella duplice valenza di solido amorfo (oggetto) e di rappresentazione (soggetto). I "Potenziali" sono sottilissime lastre di vetro, incise con la tecnica della sabbiatura, sulle quali l'immagine evanescente di un vetro rotto proietta la sua forma d'ombra sulla parete. L'ambiguità percettiva del sistema vetro-parete crea un'immagine virtuale, aleatoria, che svela la fragilità del materiale compositivo. Nelle due teste di "Venere" la proiezione del profilo in ombra della Dea dell'Amore non è diretta, ma viene ulteriormente filtrata da una sfera in vetro ottico, che ordina la prospettiva e le proporzioni dei volti. La forma simbolica della sfera allude alla perfezione del calcolo geometrico e di conseguenza al pieno possesso della tecnica esecutiva da parte dell'autore. Si affianca alla sfera un'altra forma dichiaratamente simbolica, quella dell'uovo – metafora di fertilità e compiutezza –, scelto per realizzare opere di piccole dimensioni. Qui la luce led è invisibile, chiusa nel guscio protettivo e materno dell'uovo, pronta a esplodere in immagini che richiamano alla mente l'idea dell'infinito (la costellazione dell'Orsa Maggiore) e della rinascita (lo Scarabeo Sacro egizio). Nella "Finestra della Moschea di Qeyçoun III" la vetrata si vede, ma il vetro non c'è. È presente solo nella sua proprietà fisica principale, la trasparenza, che permette alla luce – neutra o riflessa – di filtrare attraverso i ritagli, creando un'atmosfera spirituale ed evocativa. "Piazza dei Miracoli" ne è l'esempio più eclatante: il visitatore cammina su un pavimento di luce e ombre, la cui trama bicolore è il risultato ottico della moltiplicazione di un tipico motivo ornamentale romanico.

**La mostra rimarrà aperta fino al 12 marzo 2014.**

AnnaMarra Contemporanea

- via sant'angelo in pescheria, 32 – 00186 Roma
- da martedì a sabato, dalle ore 15.30 alle 19.30, su appuntamento
- tel. +39 06 97612389
- [www.annamarracontemporanea.it](http://www.annamarracontemporanea.it) | [info@annamarracontemporanea.it](mailto:info@annamarracontemporanea.it)



LA FRASE DELLA SETTIMANA...

Gianni Rodari  
 L'anno Nuovo

*"Indovinami, indovino,  
 tu che leggi nel destino:  
 l'anno nuovo come sarà?  
 Bello, brutto o metà e metà?  
 Trovo stampato nei miei libri  
 che avrà di certo quattro stagioni,  
 dodici mesi, ciascuno al suo posto,  
 un carnevale e un ferragosto,  
 e il giorno dopo il lunedì  
 sarà sempre un martedì.  
 Di più per ora scritto non trovo  
 nel destino dell'anno nuovo:  
 per il resto anche quest'anno  
 sarà come gli uomini lo faranno".*

ARCHIVIO COMPLETO

Google® Ricerca personalizzata

RUBRICHE

- 
**ARTE NUMERICA**  
 DI LELLO MASUCCI  
 ultimi contributi...  
 La Letteratura ibrida. Breve viaggio verso una sua definizione
- 
**EUTERPE REDUX**  
 DI GIUSEPPE SCHINAIA  
 ultimi contributi...  
 Les Tombeaux – Mémoire et funéraires
- 
**LA MOSTRA CHE NON HO VISTO**  
 DI GANNI PIACENTINI  
 ultimi contributi...  
 La mostra che non ho visto #48. Uemon Ikeda
- 
**LANDSCAPE MAPS**  
 DI ISABELLA MORONI  
 ultimi contributi...  
 Ischia. Il Giardino musicale
- 
**NARRAZIONI AD ARTE**  
 DI JACOPO RICCIARDI  
 ultimi contributi...  
 La luce perpetua di Maurizio Nannucci
- 
**PIONIERI, ACROSS THE ARTS**  
 DI PAOLO DI PASQUALE  
 ultimi contributi...  
 Pionieri # 11. La prima foto pubblicata nel Web cantava il Doo-wop

SPONSORED VIDEO